

Estratto dal Rapporto del “Progetto per la promozione della rete ciclabile nazionale Bicalia”

1 Il soggetto attuatore e i partner coinvolti

La Federazione Italiana Amici della Bicicletta è un’organizzazione ambientalista che riunisce più di centotrenta associazioni locali sparse in tutta Italia. Fondata nel 1989, dal 1998 è una Onlus.

La FIAB promuove la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico silenzioso, salutare, rispettoso dell’ambiente e della città, e progetta interventi in un quadro di riqualificazione dell’ambiente urbano ed extraurbano.

Nel corso del progetto sono state coinvolte numerose associazioni aderenti in particolare per la rilevazione dei corridoi e la preparazione dei dati in pubblicazione sul sito, anche attraverso diversi eventi realizzati per promuovere l’uso della bicicletta sulla rete ciclabile nazionale chiamata Bicalia.

Con la presente iniziativa FIAB ha realizzato un progetto di respiro nazionale in grado di contribuire efficacemente alla riduzione delle emissioni di gas serra attraverso opportune azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale a favore della mobilità sostenibile .

Tale obiettivo generale è stato perseguito con questo progetto che ha dato un notevole contributo (anche di metodo) alla prima fase della creazione della rete nazionale Bicalia (della lunghezza totale di circa diciotto mila chilometri) che potrà favorire non solo la creazione di un’infrastruttura per la mobilità ciclistica raccordando le iniziative esistenti e in progetto, ma altresì potrà costituire un fattore di moltiplicazione dei processi di pianificazione e realizzazione di ciclovie su scala locale.

A questi processi di pianificazione locale FIAB contribuisce da anni, avendo prestato assistenza e consulenza alle Regioni che hanno avviato la pianificazione delle proprie reti ciclabili, dalla Liguria al Veneto e al Friuli Venezia Giulia, dalla Lombardia alla Toscana, dalla Puglia all’Emilia-Romagna.

La rete Bicalia interessa tutto il territorio nazionale ponendo anche attenzione alle connessioni europee. Pertanto il progetto favorisce il contributo italiano al completamento della rete ciclabile europea Eurovelo, progettata dalla European Cyclists’ Federation, di cui FIAB è rappresentante italiana. Un progetto unico nel suo genere che ha il duplice scopo di favorire in tutta Italia il transito sostenibile di turisti, provenienti anche dall'estero, e di valorizzare localmente la modalità ciclistica come soluzione alternativa al traffico motorizzato privato.

Tra i principali risultati del progetto è stata la costituzione di un partenariato regionale che ha visto coinvolti gli assessorati ai Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Ambiente delle Regioni più attive sul fronte della mobilità sostenibile e in bicicletta.

2 Il partenariato regionale: adesione delle Regioni e attività realizzate (incontri con il partenariato regionale, temi discussi e proposte in corso di preparazione)

Compito di FIAB è stato quello di coordinare le attività politico-amministrative delle diverse Regioni per lavorare in un’ottica di rete e di condivisione degli obiettivi strategici. Attraverso comunicazioni ufficiali, FIAB ha chiesto alle Regioni italiane di condividere un tavolo di lavoro sul tema della rete nazionale per la mobilità ciclistica.

La risposta delle Regioni è stata molto positiva e ognuna di loro ha portato al tavolo un lavoro molto interessante fatto negli anni sul territorio di propria competenza: il partenariato con le Regioni dà l’opportunità di ricucire, di lavorare sulla condivisione delle priorità e cercare soluzioni comuni ai temi più complessi come ad esempio quello di una segnaletica nazionale.

Nella definizione del progetto BICITALIA è infatti molto rilevante il ruolo svolto dalle Regioni coinvolte, che hanno aderito al partenariato con la partecipazione di diversi assessorati. Il coinvolgimento delle istituzioni regionali ha richiesto un notevole impegno anche a seguito delle elezioni intercorse nel periodo di azione del progetto, con i conseguenti avvicendamenti di assessori e dirigenti. Sono stati contattati diversi assessorati (mobilità, infrastrutture, trasporti, turismo, ambiente, lavori pubblici e urbanistica) di tutte le Regioni italiane, in quanto tutti variamente competenti in materia.

Le dieci Regioni che hanno aderito al partenariato mediante invio di lettera ufficiale, delegando loro funzionari a partecipare al tavolo, sono (vedi documentazione allegata):

- Regione Piemonte – Assessorato Trasporti e Infrastrutture
- Regione Liguria – Assessorato Trasporti e Infrastrutture
- Regione Lombardia – Assessorato Infrastrutture e Mobilità; Assessorato Commercio Turismo Terziario
- Regione Veneto – Assessorato Turismo
- Regione Friuli Venezia Giulia – Assessorato Infrastrutture e Mobilità
- Regione Emilia Romagna – Assessorato Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Infrastrutture; Assessorato Ambiente; Assessorato Turismo e Commercio
- Regione Toscana – Assessorato Infrastrutture per la mobilità, logistica, viabilità e trasporti
- Regione Umbria – Assessorato Ambiente Territorio Infrastrutture Trasporti; Servizio Turismo e promozione integrata
- Regione Puglia – Assessorato Infrastrutture, Mobilità e Lavori Pubblici
- Regione Sicilia – Assessorato Turismo Sport e Spettacolo

Sono inoltre stati coinvolti al tavolo tecnico anche funzionari della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Sardegna, la cui adesione formale al partenariato è ancora in corso.

Nel complesso **sono 25 i tecnici regionali delegati a partecipare al tavolo del partenariato, inclusi quelli di Provincia Autonoma di Trento e di Regione Sardegna** (coinvolti pur in mancanza di adesione formale anche per effetto dell'avvicendamento politico avvenuto nei mesi del progetto).

Le altre Regioni - a cui è stato inviato l'invito a partecipare - non hanno alla data attuale inviato una risposta con l'atto di adesione al tavolo tecnico di partenariato.

Il tavolo del partenariato, avviato ufficialmente in luglio 2013 con l'invito a tutte le Regioni e alle due Province Autonome, si è infine consolidato con tutte le Regioni firmatarie nell'ultimo incontro di Firenze presso la sede istituzionale della Regione Toscana in Palazzo Cerretani. Erano presenti 18 tecnici in rappresentanza di 9 Regioni e Province Autonome (quattro tecnici di Lombardia e Piemonte erano collegate tramite videoconferenza), oltre al personale FIAB nazionale e toscano.

Tale appuntamento è stato preceduto da due incontri preparatori rivolti ai funzionari regionali competenti in materia di pianificazione della mobilità ciclistica, organizzati rispettivamente in Regione Liguria a Genova il 15 maggio 2013 e in Regione Lombardia a Milano il 25 giugno 2013. In questi incontri la presidente FIAB Giulietta Pagliaccio e il consulente FIAB Roberto Mollica (Europroject Consulting) hanno illustrato ai presenti i contenuti del progetto finanziato dal MATTM.

3 **Risultati realizzati e descrizione delle attività di progetto**

3.1 FASE A – GRUPPO di LAVORO

Il gruppo di lavoro, costituitosi dopo il convegno internazionale di Vicenza sul cicloturismo (6 aprile 2013), è composto da:

Antonio Dalla Venezia (responsabile del progetto e coordinatore), Giulietta Pagliaccio (presidente FIAB), Giuseppe Merlin (direttore FIAB), Claudio Pedroni (responsabile Bicalia), Giovanni Cardinali, Giulia Cortesi, Diego Gallo, Roberto Mollica (Europroject), Romano Puglisi, Giampaolo Schillaci, Romolo Solari, Angelo Velatta, e dal personale dipendente (*omissis*).

Per definire il metodo di lavoro, le specifiche e la procedura per la costituzione del partenariato, si sono svolte due riunioni a cui hanno partecipato i diversi componenti del gruppo: il 6 aprile 2013 a Vicenza e il 20 aprile 2013 ad Arezzo, a latere degli eventi organizzati (si veda oltre).

La procedura scelta per costituire il partenariato istituzionale con le Regioni è stata quella di inviare una formale lettera con la richiesta di adesione, ove possibile tramite posta elettronica certificata, a tutte le Regioni e Province Autonome italiane, indirizzandola sia ai diversi assessori competenti in materia (mobilità, infrastrutture, trasporti, turismo, ambiente, lavori pubblici e urbanistica), sia parallelamente ai tecnici che si sono occupati di mobilità ciclistica e cicloturismo all'interno degli stessi assessorati. Si è poi ripetutamente sollecitata una risposta ed è stata in particolare ricercata l'adesione delle Regioni che avevano già in corso un processo di pianificazione di una rete ciclabile e che già si erano dotate di una legislazione specifica. Si è chiesto alle Regioni aderenti di indicare loro referenti delegati a partecipare al tavolo tecnico con FIAB.

3.2 FASE B - RACCOLTA DATI, ANALISI, ELABORAZIONE (piattaforma web)

Il gruppo di lavoro ha definito le specifiche della nuova piattaforma web per la raccolta e per la divulgazione dei dati, partendo dal sistema di rilevazione delle ciclovie di cui FIAB già disponeva.

La nuova piattaforma, realizzata utilizzando Joomla (diffuso sistema open source di gestione di contenuti), ha una struttura bipartita in un'area riservata (accessibile solo da utenti registrati tramite login e password) dedicata all'inserimento delle informazioni da parte dei rilevatori e in un'area pubblica visualizzabile da tutti i navigatori che si connettono al dominio www.bicalia.org.

Si è mantenuto il sistema di rilevazione georeferenziata già elaborato da FIAB (secondo il quale erano già stati tracciati oltre 4.000 km di percorsi), con la classificazione tecnica dei percorsi basata sulla combinazione di "tipo di sede stradale" e "tipo di superficie", e arricchita da altre informazioni come il riutilizzo di argini di corsi d'acqua o di tracciati di ferrovie dismesse. Il sistema di rilevazione prevede inoltre la raccolta di informazioni sui punti critici (ad esempio attraversamenti pericolosi) e sui punti di interesse (POI) di diverso genere, sia servizi (ad esempio strutture ricettive con servizi specifici per viaggiatori in bicicletta appartenenti alla rete nazionale Albergabici, creata e gestita da FIAB stessa) che siti di interesse turistico sia culturale che naturalistico (monumenti, parchi etc.).

Il sito è articolato in 4 grandi sezioni:

La sezione relativa alla rete EuroVelo, la rete ciclabile europea progettata dalla European Cyclists' Federation (per la quale FIAB è referente nazionale), che interessa il territorio italiano con 3 tracciati di lunga percorrenza, inseriti da FIAB organicamente all'interno della rete ciclabile nazionale Bicalia.

La sezione relativa alla rete Bicalia è il contenitore delle informazioni raccolte dai rilevatori FIAB sul territorio e dei tracciati da loro individuati per connettere le ciclovie locali in una rete nazionale.

La sezione dedicata alle reti ciclabili pianificate dalle Regioni (uno spazio destinato allo scambio e alla condivisione delle informazioni sui tracciati della rete ciclabile nazionale).

La sezione dedicata alle “ciclovie di qualità” che costituiscono parte integrante della progettata rete ciclabile nazionale Bicalia o ulteriori diramazioni locali. E’ una sezione che mette in evidenza la migliore offerta cicloturistica italiana oggi disponibile per il viaggiatore in bicicletta.

Sono stati inoltre connessi il database dei percorsi Bicalia con il database Albergabici, contenente oltre 2000 strutture in tutta Italia (il cui sito web è stato recentemente rinnovato da FIAB) permettendo di visualizzare la localizzazione delle strutture ricettive presenti nelle vicinanze dei tracciati delle ciclovie.

La pianificazione della rete Bicalia è proseguita e, nel corso del dialogo con le istituzioni, è stata aggiunta una nuova ciclovie che connette la costa tirrenica con la costa adriatica, già inserita nella programmazione della Regione Toscana, la ciclovie Bicalia n.18 Fano-Grosseto, portando a circa 18.000 km l’estensione complessiva della rete nazionale.

Nella sezione Bicalia della piattaforma web risultano oggi inseriti oltre 9.900 km di tracciati georeferenziati dei complessivi 18.000 km circa della rete prevista. E’ stato quindi anche superato l’obiettivo di avere la tracciatura del 50% della rete.

Nella sezione “ciclovie di qualità” sono stati inseriti cinquanta percorsi (per complessivi 3.000 km circa) contraddistinti da un alto livello di sicurezza, dotati di segnaletica direzionale per il ciclista e di una adeguata offerta di servizi (strutture ricettive, assistenza meccanica, intermodalità con il trasporto pubblico), nonché promossi dagli enti territoriali mediante pubblicazioni divulgative (guide, mappe). A differenza dei tracciati Bicalia, la rilevazione di questi percorsi è arricchita anche da una descrizione di tipo turistico relativa al territorio attraversato e alle attrattive presenti. Nelle schede delle ciclovie il cicloturista trova informazioni relative al tipo di percorso, difficoltà, biciclette adatte, mappa, servizi e immagini del percorso.

Tutto il materiale inserito nel sito è organizzato mediante *tag* che permettono di identificare l’appartenenza di un percorso a una rete (EuroVelo, Bicalia, una rete regionale) o a un raggruppamento tematico (ciclovie di qualità, ex ferrovie etc.), facilitando la navigazione del visitatore interessato a scegliere o a costruire un proprio itinerario.

Infine, dal punto di vista tecnico, il sito è dinamico ed è stato costruito utilizzando Joomla 3 (un sistema open source di gestione dei contenuti sempre più diffuso e già adottato da FIAB per i suoi altri siti web), con un modello che rende il sito adatto alla visualizzazione, oltre che sul tradizionale monitor del computer, anche sui dispositivi mobili come tablet e smartphone. Come database è stato scelto PostgreSQL con estensione PostGIS, un database con funzioni specifiche per l’archiviazione di percorsi e per la visualizzazione dei dati sulle mappe. Il sito è predisposto per essere multilingue.

3.3 FASE C - RILEVAZIONE CORRIDOI

Per procedere alla rilevazione dei corridoi in tutta Italia grazie al contributo dei numerosi volontari FIAB attivi in tutta Italia è stata programmata una serie di attività di formazione da parte dello staff FIAB, articolata in sessioni sul campo e teoriche (precedenti e successive all’attività sul campo) sia ad personam che per piccoli gruppi, in occasione dei diversi eventi e incontri previsti indicati più sotto. In particolare gli eventi in cui sono stati formati più operatori sono stati il Bicalia Day, grazie alla sua diffusione sul territorio, e la Bicistaffetta. Per favorire il coinvolgimento di decine di persone e lo scambio di esperienze tra i volontari è stato scelto di affiancare l’attività formativa a un grande evento come la Bicistaffetta Roma-Firenze.

Nel corso della bicistaffetta è stata affinata la formazione dei volontari rilevatori sperimentando le diverse fasi della raccolta dati su una tratta pilota di un itinerario della rete Bicalia ed EuroVelo. I rilevatori hanno lavorato sotto la direzione dello staff FIAB durante la Bicistaffetta o in autonomia.

I risultati della rilevazione sono stati indicati sopra al punto 3.2.

Un'attività rilevante è stata poi dedicata all'editing dei contenuti (sistemazione delle tracce e loro classificazione, localizzazione e raccolta delle informazioni sul sistema dei servizi di mobilità e ricettività, etc.). Tali dati sono stati poi riordinati e caricati sulla piattaforma online.

Le spese inerenti a questa fase sono leggermente inferiori a quanto previsto a progetto poiché una parte delle spese viaggio relative alle attività di rilevazione sono confluite nell'evento della Bicistaffetta, in cui sono state realizzate sia attività formative sul campo che la rilevazione di alcune tratte particolarmente impegnative.

3.4 FASE D - ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Risultati ottenuti dalle attività di animazione e sensibilizzazione...

Gli eventi di sensibilizzazione organizzati nell'ambito di questo progetto sono stati:

- 6 aprile 2013: convegno internazionale di Vicenza intitolato "Cicloturismo, risorsa per l'economia e il territorio", inserito nell'ambito dell'assemblea annuale generale FIAB (5-7 aprile 2013)

- 20 aprile 2013: seminario sulla rete ciclabile dell'Italia centrale, ad Arezzo, presso la chiesa sconsacrata Madonna del Duomo Vecchio

- 2 giugno 2013: "Bicitalia Day", escursioni giornaliere in bicicletta lungo tratti della rete ciclabile nazionale organizzate contemporaneamente dalle associazioni FIAB in tutta Italia

- 9-14 settembre 2013: il grande evento nazionale Bicistaffetta FIAB da Roma a Firenze, una carovana ciclistica composta da 60 dirigenti nazionali e locali FIAB ha percorso circa 400 km in cinque giorni, con incontri istituzionali nei posti tappa nei quali è stato illustrato il progetto Bicitalia. Sono state coinvolte le seguenti istituzioni:

Comune di Roma; Parco Regionale di Veio; XV Municipio di Roma; Comuni di Sacrofano, Civita Castellana, Orvieto, Chiusi, Cortona, Arezzo, Figline, Incisa, Pian di Scò, Regello; Provincia di Arezzo.

- 5 e 6 ottobre 2013: evento promozionale della Rete Escursionistica Veneta (REV), "Lago di Garda-Venezia"

- 15 e 17 novembre 2013: due seminari nell'ambito della fiera Ciclo@tour ad Arezzo: "Le reti ciclabili regionali e i servizi per il cicloturismo"; "La costruzione di sistemi a rete e gli itinerari agrituristici"

3.5 FASI E F - COMUNICAZIONE e DIVULGAZIONE RISULTATI

Premesso che un forte ruolo comunicativo è svolto dal sito web (lato pubblico) www.bicitalia.org (di cui al punto 3.2), il piano di comunicazione ha previsto la produzione sia di materiale che descrivesse in generale il progetto Bicitalia, sia di materiale più specifico relativo agli eventi più rilevanti. In entrambi i casi i prodotti realizzati sono sia digitali (siti e pagine web, e loro rilancio tramite l'account FIAB sui social media Facebook e Twitter), sia stampati.

Per la comunicazione generale del progetto Bicitalia sono stati realizzati:

- un **fascicolo** di 20 facciate in cui sono brevemente descritte tutte le 18 ciclovie, stampato in 20.000 copie (di cui 10.000 inviate a 400 destinatari tra enti turistici e altri stakeholder della rete Bicitalia, e le restanti 10.000 alle associazioni FIAB di tutta Italia e alle Regioni e Province Autonome).

- un **inserto** di 18 facciate (con i contenuti del fascicolo) è uscito sul numero 1/2014 della Rivista BC (gennaio-febbraio), la rivista della FIAB. Sono state stampate 15.000 copie.

- una grande **cartina** formato 70x100 con la raffigurazione della rete e le indicazioni dei percorsi già realizzati, stampata in 5.000 copie.

- tre **newsletter** BICITALIA a cadenza quadrimestrale sulla rivista BC in formato di doppia pagina a partire da giugno 2014

Per i due eventi principali del progetto, la Bicistaffetta e il convegno internazionale di Vicenza, sono stati realizzati:

Per la Bicistaffetta:

- 8 **mappe** del percorso Roma-Firenze in scala 1:75.000 stampate su quattro fogli di cm. 48x16 (su ogni foglio sono stampate due mappe, fronte/retro, ripiegato in cinque ante); l'intero percorso è quindi raffigurato in ogni serie di 4 fogli. Sono state stampate 200 copie per ogni serie, pari a 800 fogli totali;

- il **sito web** www.bicistaffetta.it

- gadget promozionali per i partecipanti: **magliette tecniche, T-shirt, cappellino da ciclista e mappe del percorso Roma-Firenze**

Per il convegno: - locandina con il programma; cartolina di invito

L'attività di divulgazione sono costituite dalla stesura del rapporto finale qui presente e la diffusione dei materiali prodotti presso gli stakeholder di riferimento